

## Analisi di alcuni indicatori EUSOMA in rapporto all'età delle pazienti trattate per carcinoma della mammella

M. Serra, A. Pellegrini, M. Rocchi, A. Sibilio, D. Di Simone, D. Santini, S. Zanotti, M. Fiacchi, M. Taffurelli

### OBIETTIVI

Gli indicatori proposti da GISMa ed EUSOMA, permettono una verifica costante della qualità della prestazione erogata. Alcune scelte diagnostico/terapeutiche talvolta sono condizionate dall'età delle pazienti in esame.

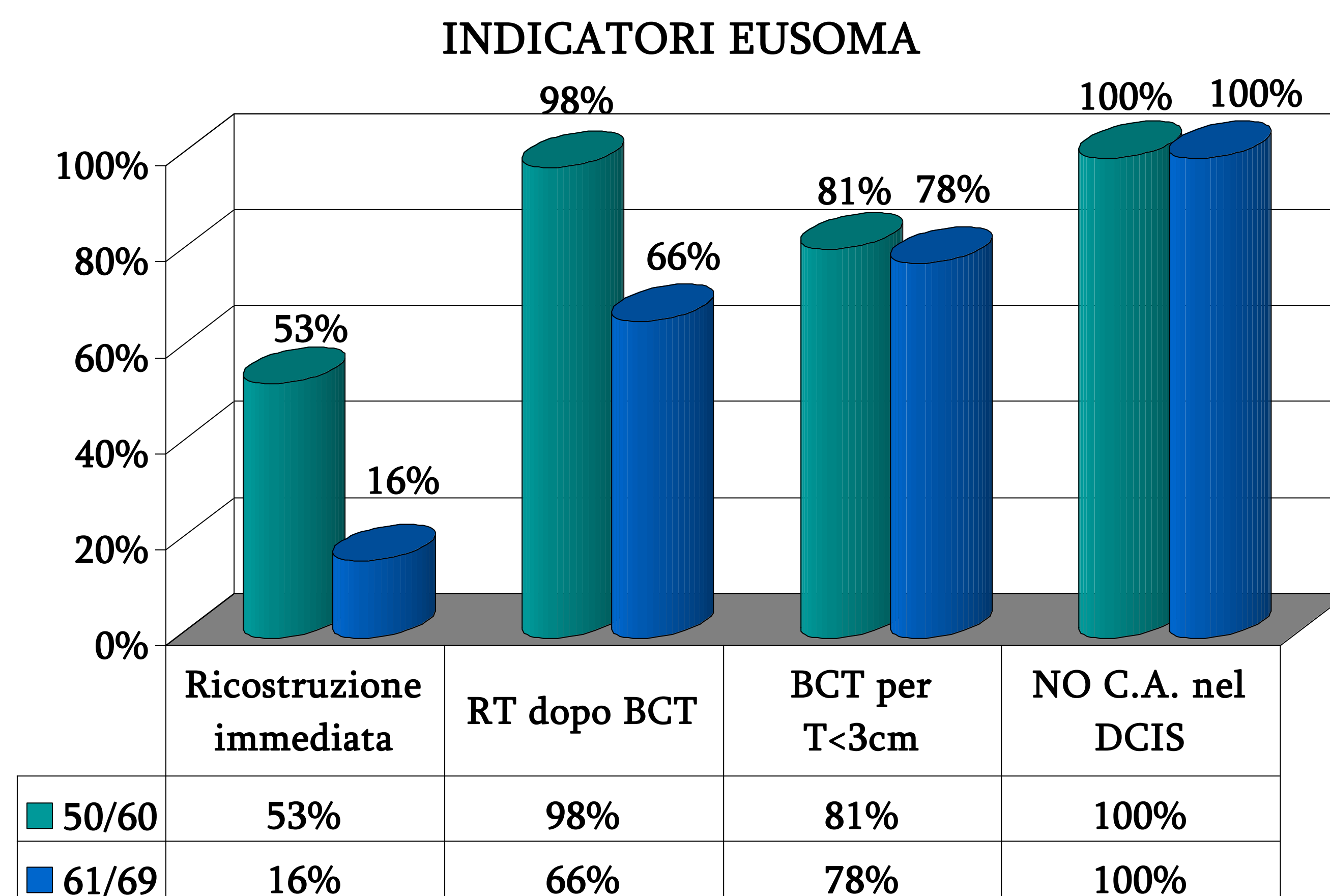
### MATERIALI E METODI

E' stato eseguito il monitoraggio di alcuni indicatori proposti da EUSOMA riguardanti 188 pazienti tra i 50/60 anni e 153 pazienti tra i 61/69 anni, trattate presso la U.O. Chirurgia Generale, Policlinico S. Orsola-Malpighi-Bologna, dal Gennaio 2011 al Dicembre 2013. Gli indicatori in esame sono stati: "Ricostruzione immediata", "Interventi conservativi se T <3cm" (Target 80%), Radioterapia dopo BCT" (Standard: 95%), "No dissezione ascellare nei DCIS" (Target 98%), "DCIS < 2 cm trattati con BCT" (Target 80%).

### RISULTATI

E.I. definitivo	Benigno	In situ	MicroInvasivo	Invasivo	Tot	BCT per i.s.	BCT per Inv
Gruppo 50/60	33	33	2	120	188	27	90
Gruppo 61/69	8	9	1	135	153	8	95

Si è provveduto a "Ricostruzione immediata" nel 53 % delle pz con età tra i 50/60 anni e nel 16 % tra pazienti 61/69 anni. L'indicatore "Radioterapia dopo intervento conservativo" raggiunge il target nel gruppo delle pazienti giovani (97.7%) e il 66.3% nel secondo gruppo. Tale percentuale è influenzata dalla partecipazione allo studio randomizzato Rt 65 and over (il 23% delle pazienti è stato randomizzato nel braccio NO RT). E' stato eseguito "Intervento conservativo per T < 3cm" nel gruppo pazienti "giovani" nel 81% dei casi. Nelle pazienti anziane tale indicatore è stato rispettato nel 77.7%. L' indicatore "DCIS < 2 cm trattato con BCT" è stato rispettato nel 96% nel primo e nel 100% nel secondo gruppo. L' indicatore "No dissezione ascellare nei DCIS" è stato raggiunto nel 100% dei casi.



### CONCLUSIONI

Dal controllo di alcuni specifici indicatori risulta che spesso ci si scosta maggiormente rispetto agli standard proposti da EUSOMA nelle pazienti anziane.